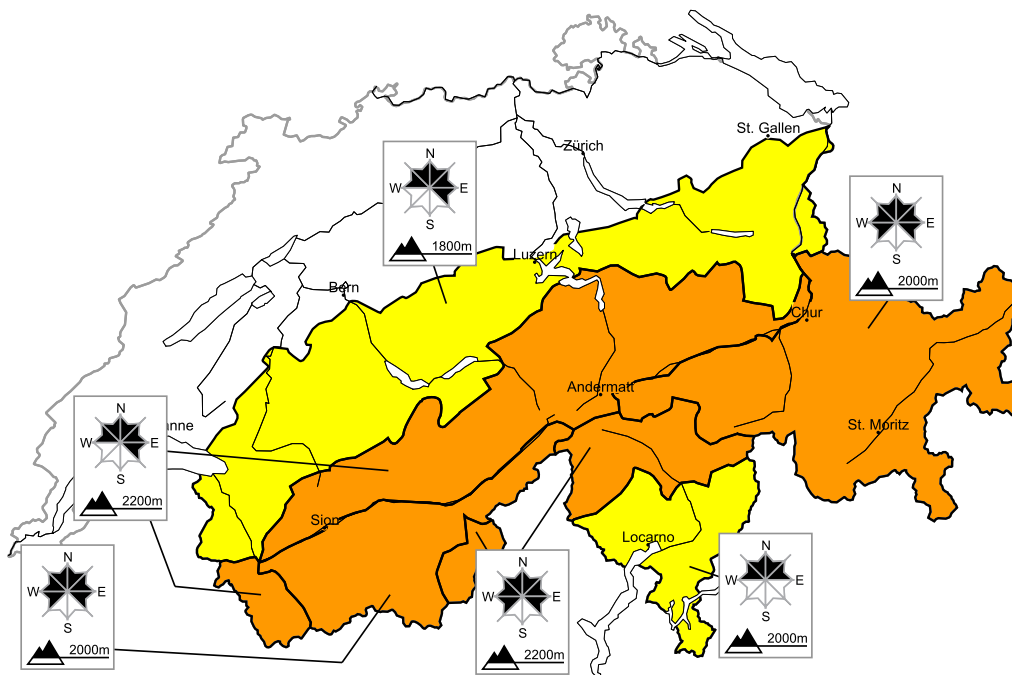


In molti punti marcato pericolo di valanghe. Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione

Edizione: 11.2.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 11.2.2017, 17:00

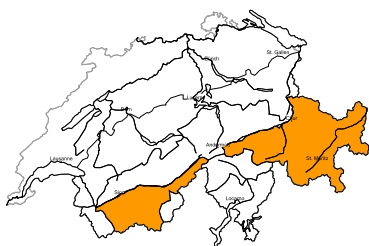
Pericolo valanghe

aggiornato al 11.2.2017, 08:00



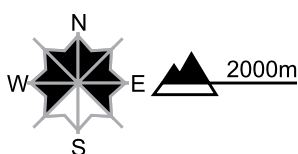
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

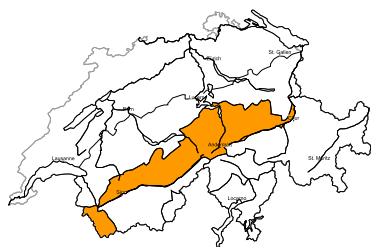
Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella neve vecchia richiedono attenzione. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Soprattutto sui pendii ombreggiati queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolose, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Distacchi a distanza sono possibili.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

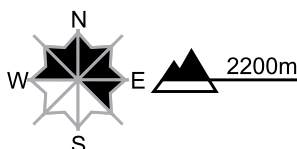
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Ciò soprattutto nelle regioni esposte al favonio come pure in quota. In parte, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

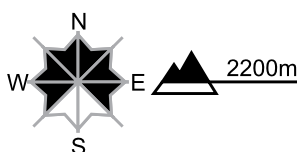
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi

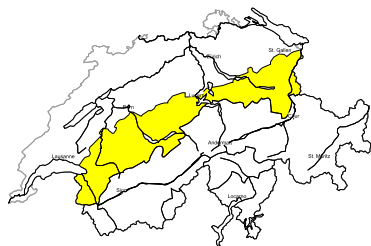


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Ciò soprattutto in quota. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

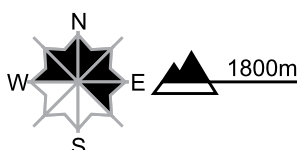
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti devono essere valutati con attenzione. Questi ultimi sono per lo più piccoli. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

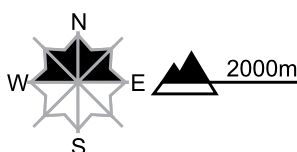
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Essi sono innevati e quindi difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 10.2.2017, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sulla cresta settentrionale delle Alpi e nelle regioni settentrionali d'alta quota esposte al favonio, il vento proveniente da sud a tratti forte ha causato la formazione di accumuli di neve ventata che in parte possono ancora crescere ulteriormente. In alcuni punti essi sono pericolosamente grandi e instabili.

Soprattutto sui pendii ombreggiati al riparo dal vento situati tra i 2200 e i 2800 m circa, la parte basale del manto ingloba strati fragili che nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni sono particolarmente marcati e instabili. Nelle restanti regioni, soprattutto nei punti scarsamente innevati o nelle zone di passaggio da poca a molta neve, i distacchi possono in parte coinvolgere gli strati profondi del manto nevoso.

Retrospectiva meteo di venerdì, 10.2.2017

Nelle regioni meridionali il tempo è stato coperto con precipitazioni soprattutto in Ticino, in quelle settentrionali per lo più molto nuvoloso con deboli precipitazioni alternate a schiarite. Nelle regioni orientali il cielo è stato parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Con un limite delle neviccate collocato generalmente al di sotto dei 1000 m, sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Zona del Sempione sud e nord del Ticino: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: in alcuni punti pochi centimetri. Regioni orientali: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -6 °C nelle regioni occidentali e meridionali e ai -4 °C in quelle orientali

Vento

Proveniente dai quadranti meridionali:

- sulla cresta settentrionale delle Alpi a tratti da moderato a forte, soprattutto nell'Oberland Bernese e nella Svizzera centrale
- altrimenti per lo più da debole a moderato

Previsioni meteo sino a sabato, 11.2.2017

Nelle regioni orientali e in quelle alpine interne il cielo sarà piuttosto soleggiato, in quelle occidentali per lo più molto nuvoloso e sul versante sudalpino coperto.

Neve fresca

Nella notte fra venerdì e sabato cadranno ancora un paio di centimetri di neve soprattutto nei Grigioni lungo la cresta principale delle Alpi.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C nelle regioni settentrionali e di -6 °C in quelle meridionali

Vento

In quota moderato, sulla cresta settentrionale e su quella principale delle Alpi a tratti forte, proveniente da sud a sud ovest

Tendenza sino a lunedì, 13.2.2017

In entrambi i giorni il tempo nelle regioni settentrionali sarà piuttosto soleggiato e in parte con favonio, sul versante sudalpino per lo più molto nuvoloso con isolate schiarite. Il pericolo di valanghe diminuirà solo lentamente.